



Associazione Platani Quisquina

C.da Pietranera – 92020 Santo Stefano Quisquina (AG)

Tel.+39.0922.981918 Fax. +39.0922.981918



e-mail: plataniquisquina@stepim.it segreteria@terredihalykos.it web <http://www.terredihalykos.it>

Piano di Sviluppo Locale “Terre di Halykos”

BANDO

**Per la presentazione delle domande di aiuto
finanziario cofinanziabili con LEADER +**

SEZIONE 1

**“Strategie territoriali di sviluppo rurale di
carattere integrato e pilota”**

MISURE 1.2-

**“Aumento della competitività ambientale
culturale”**

Intervento 1.2.B.9

“Studi, manuali e guide, finalizzati all’elaborazione di piani e programmi, e conseguente realizzazione di interventi, per il recupero di elementi di tipicità nell’architettura locale, nelle zone di insediamento commerciale dei centri storici e nel paesaggio rurale, per la:

- tutela, valorizzazione e recupero dei fabbricati, che rivestono uno specifico interesse tipologico, costruttivo, decorativo, culturale;**
- riqualificazione del tessuto commerciale dei centri storici montani e collinari;**
- tutela, valorizzazione e recupero delle infrastrutture e dei manufatti rurali, che hanno una specifica rilevanza ambientale e paesaggistica.”**

Approvato dal Comitato Direttivo del GAL Platani Quisquina - Terre di Halykos con delibera del CdA del 11/01/2006

Approvato dalla Regione Sicilia D.D.S. n° 1892 del 10.12.2004

SOMMARIO

RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	3
1. OBIETTIVI ED INDIRIZZI GENERALI.....	3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
3. BENEFICIARI.....	3
4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
5. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI.....	3
6. SPESE AMMISSIBILI.....	4
7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
8. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
9. DOCUMENTAZIONE.....	5
10. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE.....	7
11. PROCEDURA PER L'ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
12. TEMPI MASSIMI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI.....	8
13. MODALITÀ D'AIUTO.....	8
14. VARIANTI.....	9
15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	10
16. REVOCA.....	10
17. RINUNCIA.....	10
18. CONTROLLI.....	11
19. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 196/2003.....	11
20. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONE.....	11
21. PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO FINANZIARIO.....	11
22. DISPOSIZIONI FINALI.....	11
ALLEGATI.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

Con la pubblicazione del presente bando viene data attuazione a quanto previsto dal Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Sicilia con D.D.S. n. 1892 in data 10 dicembre 2004, alla specifica MISURA 1.2 intervento 1.2.B.9.

Riferimenti Legislativi

Reg. (CE) n. 448/04; Reg (CE) n. 1260/99; Reg. (CE) n. 69/2001; Reg. (CE) n. 1159/00.

1. Obiettivi ed indirizzi generali

L'intervento si propone il recupero di elementi di tipicità nell'architettura locale, nelle zone di insediamento commerciale dei centri storici e nel paesaggio rurale.

L'intervento deve consentire di migliorare gli elementi di tipicità nell'architettura locale, al fine di avere dei concreti risvolti economici ed occupazionali in particolar modo per i giovani e le donne.

L'azione intende contribuire alla valorizzazione dell'area attraverso la realizzazione di iniziative integrate e coordinate con altre azioni previste nel PSL, volte a promuovere una più adeguata fruizione dell'ambiente a fini turistici, da inserire in percorsi escursionistici ed a supporto dell'attività turistica in generale.

2. Dotazione finanziaria

Le risorse messe a bando per gli esercizi 2005 sono pari ad euro 92.754,00 di cui euro 40.000,00 di contributo pubblico a carico del programma.

Anno	Costo Totale	Quota Pubblica					Privati
		Totale Pubblico	U.E. (FEOGA)	Totale Amm.Naz.	Stato	Regione	
2004	92.754,00	40.000,00	29.999,71	10.000,29	7.000,20	3.000,09	52.754,00
2005	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	92.754,00	40.000,00	29.999,71	10.000,29	7.000,20	3.000,09	52.754,00
%	100%	43%	75%	25%			57%

3. Beneficiari

I beneficiari dell'azione sono:

- Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fine di lucro.

Detti soggetti possono presentare progetti singoli o coordinati tra più operatori.

Le caratteristiche del beneficiario devono specificatamente risultare dalle norme statutarie nonché da idonee autocertificazioni, come previsto dalla normativa vigente e dalla documentazione richiesta in sede di istruttoria.

4. Localizzazione degli interventi

Intero comprensorio del PSL Terre di Halykos e comprendente i seguenti Comuni: Alessandria della Rocca, Bivona, Cammarata, Cianciana, San Giovanni Gemini, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina.

5. Tipologie di interventi ammissibili

Sono riconosciuti ammissibili a finanziamento gli interventi relativi a :

realizzazione di interventi materiali per la tutela, valorizzazione e recupero dei fabbricati, che rivestono uno specifico interesse tipologico, costruttivo, decorativo, culturale; la riqualificazione del tessuto

commerciale dei centri storici montani e collinari; la tutela, valorizzazione e recupero delle infrastrutture e dei manufatti rurali, che hanno una specifica rilevanza ambientale e paesaggistica.”

Il progetto proposto può inserirsi, relativamente agli interventi materiali di recupero e restauro ed al fine di massimizzare l'effetto di trasferibilità, in Piani-progetti più ampi, sia già realizzati, sia da realizzarsi. In tal caso la descrizione del contesto va effettuato indicando puntualmente i risultati e gli impatti ottenuti o previsti sia dal Piano-progetto più ampio, sia dallo stralcio proposto a finanziamento, sia dagli stralci già realizzati. In ogni caso sono ammessi a finanziamento esclusivamente eventuali progetti stralcio che rendano, alla conclusione delle iniziative proposte, pienamente fruibile quanto progettato, indipendentemente dal realizzarsi di altri stralci (funzionali o meno) non ammessi a finanziamento Leader plus.

6. Spese ammissibili

Per gli interventi di cui sopra le principali categorie di spese ammissibili sono riconducibili a:

1. redazione di piani e programmi;
2. l'organizzazione di convegni, seminari, workshop relativi ad attività di supporto tecnico;
3. produzione di manuali, guide e altro tipo di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più idonei (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, etc.);
4. gli interventi materiali di recupero, restauro di fabbricati e le spese di progettazione.
5. IVA che può costituire una spesa ammissibile solo se il beneficiario ne dimostra la totale irrecuperabilità ai sensi del Reg. 448/04.

Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati alla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio inquadrabili nelle finalità del bando e negli ambiti di ammissibilità sopra indicati.

Sono ammissibili le spese sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del bando. Le spese sostenute precedentemente a tale data non sono ritenute ammissibili¹.

Sono ammissibili le spese relative alle tipologie di intervento sopra citate, fermo restando il rispetto delle norme contenute nel Regolamento 448/04 recante disposizioni di attuazione del Regolamento CE 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali.

7. Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità delle domande al contributo inoltrate entro il termine stabilito dal presente bando sarà determinata dal possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- appartenenza del soggetto proponente alla categoria di beneficiari ammessi;
- localizzazione in area ammissibile;
- coerenza con gli obiettivi della misura 1.2 del PSL;
- completezza della documentazione presentata.

N.B. In caso di interventi materiali di recupero, restauro di fabbricati, il livello progettuale ammissibile è costituito dal **progetto esecutivo** di cui all'art. 16, comma 5 della legge 11 febbraio 1994, N. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni e del DPR 21.12.1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109", che dovrà, tra l'altro, contenere un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti nonché un computo metrico estimativo.

Il possesso dei **requisiti minimi è obbligatorio e indispensabile** all'atto della domanda. Il contrasto o la non conformità del progetto con detti requisiti comporta l'immediata esclusione della domanda ai fini dell'ammissione al finanziamento.

¹ Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999

8. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate dai soggetti beneficiari utilizzando il modulo di domanda Allegato 1 del presente bando, corredate dalla documentazione prevista all'articolo 9 **entro le ore 12 del novantesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando**, in plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno le generalità del mittente e l'oggetto del bando a cui si fa riferimento, nonché la dicitura **"NON APRIRE"**

All'interno del plico saranno presenti due BUSTE entrambe sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella BUSTA A denominata "DOCUMENTAZIONE" sarà presente tutta la documentazione richiesta dal bando di gara, ivi compresa la domanda di cui all'Allegato 1.

Nella BUSTA B denominata "FASCICOLO DI CANDIDATURA" sarà contenuto esclusivamente l'Allegato 2 debitamente compilato ed il cronoprogramma dell'iniziativa di cui al successivo punto 9.

Le domande e le dichiarazioni previste dal bando devono essere presentate in originali, sottoscritte per esteso dal legale rappresentante ed indirizzate all' **Associazione Platani Quisquina Gal / OC Quisquina c/o Azienda Pietranera - Fondazione Lima Mancuso - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG)**, con allegata copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario.

Le domande possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. **Non farà fede il timbro postale ma la data di ricezione.**

Le domande pervenute oltre il termine indicato al presente articolo non saranno ritenute ammissibili.

9. Documentazione

Il beneficiario deve allegare la documentazione elencata nel facsimile di domanda (Allegato n. 1) e quella citata nel fascicolo di candidatura (Allegato n. 2).

Le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) delibera dell'organo competente del soggetto richiedente che approva la proposta di intervento;
- b) delibera dell'organo competente del soggetto richiedente che autorizza a presentare la domanda;
- c) dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'onere I.V.A. non è recuperabile da parte del soggetto richiedente;
- d) dichiarazione di non aver ricevuto, per l'intervento di cui al presente bando, altri contributi comunitari, nazionali o regionali;
- e) atto identificativo dell'impegno di spesa del soggetto richiedente per la copertura finanziaria, con risorse economiche proprie, della parte di spese non ammessa ad aiuto finanziario o in alternativa apposita dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, sulla disponibilità patrimoniale dei fondi privati necessari a garantire il concorso alla copertura finanziaria dell'investimento. Sono esclusi dal suddetto adempimento gli enti pubblici.

La documentazione di cui sopra, nel caso di soggetti richiedenti aventi forma giuridica di tipo privatistico, deve essere inoltre integrata da:

- f) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
- g) copia dell'ultimo bilancio approvato;
- h) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- i) elenco aggiornato dei soci con le relative quote di partecipazione ed indicazione dei soggetti controllanti ai sensi dell'art. 2359 c.c..

Ulteriore documentazione da allegare alla domanda:

1. documentazione comprovante i requisiti di ammissibilità di cui al punto 7;

2. copia del progetto esecutivo (art. 16 comma 5 L. 109/94), redatto e sottoscritto da professionista abilitato, con specifica di allegato alla deliberazione di approvazione indicante l'anagrafica di riferimento al piano della sicurezza e al responsabile della sicurezza; il progetto dovrà comprendere l'ubicazione del fabbricato oggetto dell'intervento su cartografia in scala 1:10.000, le relative visure e le mappe catastali aggiornate rilasciate dal competente Ufficio del Territorio, i disegni generali descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, delle superfici e dei volumi da realizzare, la stima dei lavori da eseguire, delle quantità e dettagliato preventivo di spesa redatto dal progettista o dalla ditta esecutrice dei servizi e/o forniture distinto per categorie di opere e con indicazione dei prezzi unitari;
3. certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, per la parte di opere già completate;
4. preventivi di spesa, uno per ogni articolo o gruppi di articoli, vidimati dalla competente camera di commercio, per le voci non comprese nel prezzario vigente. In alternativa alla vidimazione, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo al listino depositato presso la Camera di commercio. Potranno essere ritenuti ammissibili e quindi valutabili anche preventivi presentati con la prova della ricerca di mercato, attraverso la presentazione di listini o cataloghi ufficiali resi pubblici in vario modo, anche tramite internet, direttamente dalle industrie produttrici o da almeno tre aziende distributrici.
5. In caso di interventi materiali, copia di approvazione dell'organo competente o altro atto di approvazione del progetto, o nel caso di attesa di autorizzazione, copia dell'istanza dalla quale risulta la richiesta di autorizzazione e la trasmissione del progetto; si precisa che nell'istanza dovrà risultare il numero di protocollo e la data di presentazione.
6. Titolo di possesso del bene. Dovrà essere prodotto titolo di proprietà del bene o contratto di affitto o di comodato registrati nei modi di legge. Nei casi di affitto e/o comodato, la data di scadenza dei relativi contratti non deve essere anteriore a quella del vincolo di destinazione degli immobili e delle attrezzature oggetto del contributo. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 del codice civile, per la durata del vincolo predetto. Si precisa altresì, che nei casi di affitto o comodato, qualora non previsto dal contratto stesso, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, autenticata nei modi di legge, del proprietario che autorizza la realizzazione dell'investimento proposto.
7. cronoprogramma delle diverse fasi procedurali, realizzative e di spesa;
8. scheda di ricognizione degli atti amministrativi;
9. scheda del quadro economico degli interventi previsti nel progetto;

Tutti i succitati documenti devono essere presentati in copia conforme all'originale.

Nei casi di interventi relativi ad opere già aggiudicate e facenti parte di un piano di intervento/progetto più ampio, la documentazione sopra indicata, dovrà fare riferimento alla fase in cui si trova al momento di presentazione della domanda (Progetto esecutivo, contratti d'appalto, stato della contabilità, eventuali collaudi se l'investimento è in parte ultimato, ecc.).

Gli elaborati consegnati non saranno restituiti.

La documentazione su elencata va presentata in unica copia, debitamente controfirmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, unitamente agli schemi allegati che costituiscono parte integrante del presente bando e che sono disponibili presso la sede del GAL Platani Quisquina.

Il GAL, qualora lo ritenesse opportuno, potrà richiedere documentazione integrativa in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative previste anche dalle Leggi specifiche di riferimento.

Specifiche per il de minimis

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione del richiedente, "ai fini del rispetto del limite fissato per gli aiuti di importanza minore, "aiuti de minimis" (regolamento CE 69/2001), secondo la quale l'importo massimo di tali aiuti è fissato in 100.000 euro su un periodo di tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda, con la quale dichiara di:

a) aver percepito nel corso dei tre anni antecedenti alla presentazione della presente domanda i seguenti aiuti accordati quali aiuto *de minimis* da qualunque ente pubblico a qualsiasi titolo;

b) non aver percepito alcun aiuto *de minimis* nel corso dei tre anni antecedenti alla data di presentazione della presente domanda.

Nel caso siano stati percepiti contributi l'importo massimo di cofinanziamento deve essere ridotto proporzionalmente.

10. Procedura di istruttoria e valutazione

L'istruttoria delle domande presentate, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, verrà effettuata da una commissione nominata dal Direttivo del GAL.

L'apertura del plico e l'esame della documentazione di cui alla **BUSTA A** avverrà, compatibilmente con il numero di istanze pervenute, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande prevede l'analisi di ammissibilità formale in base ai seguenti criteri di valutazione:

- presentazione della domanda entro i termini stabiliti dal presente invito;
- legittimazione dei requisiti dei candidati, sulla base di quanto stabilito dall'art. 7;
- presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richiesta dal bando a pena di inammissibilità;
- pertinenza del progetto proposto ai contenuti e alle finalità dell'azione;
- cronoprogramma compatibile con i termini di realizzazione dei progetti indicati nel presente invito.

La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta l'esclusione del progetto dalla successiva fase di valutazione.

Successivamente, per le sole domande di partecipazione considerate complete ed ammissibili, la commissione procederà con la valutazione tecnica-economica della documentazione presentata e attribuirà i punteggi nel rispetto dei criteri di selezione individuati nell'Allegato 3.

Per completare l'esame dei progetti il GAL potrà chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa e che il beneficiario è tenuto ad inviare entro i termini stabiliti nella notifica, pena la decadenza della domanda.

Successivamente il Direttivo del GAL approverà con propria deliberazione la graduatoria degli interventi ammessi, l'importo della spesa ammissibile, nonché l'ammontare massimo del contributo concedibile.

Tale graduatoria sarà articolata distinguendo le:

- istanze ammesse e finanziate;
- istanze ammesse ma non finanziate per carenza di fondi (ed eventualmente finanziabili in seguito alla rinuncia di progetti ammessi al finanziamento o in seguito all'aumento dei fondi messi a bando);
- istanze non ammissibili, con motivazione della non ammissibilità.

Le richieste inserite nella graduatoria di merito verranno evase nell'ordine della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili; nel caso di economie derivanti da rinunce e/o revoche e/o riduzione del costo dell'intervento da parte del GAL, potranno subentrare le iniziative secondo l'ordine della graduatoria approvata.

L'istruttoria verrà conclusa, compatibilmente con il numero delle istanze presentate, entro 60 giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

La graduatoria avrà validità fino al 30/10/06, fatte salve eventuali proroghe deliberate dal Direttivo del GAL: eventuali risorse pubbliche che si rendessero disponibili a seguito di rinunce, revoche od economie saranno assegnate alle eventuali proposte progettuali approvate, ma non finanziate per esaurimento dei fondi, nell'ordine di collocazione nella graduatoria approvata.

I soggetti che hanno presentato domanda di contributo saranno informati dell'esito dell'istruttoria tramite le graduatorie che saranno pubblicate presso gli Albi pretori degli Enti Locali del comprensorio e sul sito internet dell'Associazione.

Il richiedente entro 10 giorni continuativi dalla data di pubblicazione delle graduatorie, ha facoltà ai sensi della L. 241/90 di presentare al GAL memorie scritte al fine di ridefinire la propria posizione.

Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste.

Se le memorie scritte vengono presentate nei termini indicati, il GAL è tenuto a riesaminare la documentazione relativa e ad esprimere al richiedente, il proprio parere entro 15 giorni dalla data di ricevimento della memoria.

La graduatoria sarà pubblicata presso:

- la sede del GAL;
- mediante affissione all'Albo Pretorio degli Enti Locali del comprensorio del GAL che avranno dato il proprio assenso alla pubblicazione,
- nel sito web del GAL www.terredihalykos.it

11. Procedura per l'accettazione del contributo

Il beneficiario dovrà produrre entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della concessione del contributo, la conferma dell'accettazione dei termini della decisione sull'entità del contributo e sulle eventuali prescrizioni fornite, secondo il Modello inviato dal GAL.

Qualora detta documentazione non sia prodotta entro tale termine, il contributo verrà concesso dal GAL al successivo avente diritto secondo l'ordine di graduatoria.

Eventuali contestazioni sul contenuto della notifica dovranno pervenire al GAL entro i termini dell'accettazione.

12. Tempi massimi di attuazione dei progetti

Il progetto approvato dovrà essere ultimato entro i termini previsti dall'elaborato progettuale e comunque non oltre 12 mesi dalla comunicazione della delibera di approvazione del GAL.

La rendicontazione deve essere presentata entro 30 giorni dalla comunicazione di fine intervento sulla base del Modello predisposto dal GAL..

13. Modalità d'aiuto

Il **contributo massimo concedibile** per ogni progetto è **pari al 43% del costo totale eleggibile**. Il costo totale ammissibile per progetto è pari ad **€ 92.754,00**.

Liquidazione degli anticipi del contributo

La liquidazione degli anticipi avverrà mediante acconti fino ad un massimo del 50% del contributo concesso e in relazione alla disponibilità di fondi da parte del GAL e all'ordine cronologico di arrivo al GAL della richiesta di anticipo da parte dei beneficiari utilmente inseriti in graduatoria, previa presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore del GAL di importo pari all'anticipazione richiesta, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

In sostituzione della fideiussione, si applicano gli art. 206 e ss. del D.lgt. n. 267/00 (delega di pagamento irrevocabile)

La fideiussione e/o la Delega irrevocabile di pagamento devono avere validità per l'intera durata dell'intervento, saranno svincolate solo a chiusura del procedimento amministrativo e avrà efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione da parte del GAL.

Documentazione necessaria per l'erogazione degli anticipi

Gli anticipi sono subordinati alla presentazione al GAL da parte del beneficiario della domanda di anticipo (redatta secondo il Modello predisposto dal GAL) tramite e nei termini degli stati di avanzamento e della seguente documentazione:

- Dichiarazione/autocertificazione di inizio lavori;
- Contratto autonomo di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa: il beneficiario dovrà produrre contratto di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa per un importo pari ai singoli anticipi concedibili o per somma di essi.;
- Delega irrevocabile di pagamento (per gli Enti pubblici, in alternativa al contratto autonomo di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa).

Liquidazione del saldo

I beneficiari devono fare richiesta di liquidazione del contributo al GAL entro 30 giorni dalla comunicazione di fine intervento.

L'autorizzazione alla liquidazione del contributo, sarà concessa dopo il sopralluogo finale effettuato dal personale del GAL, e verrà rilasciata sulla base della spesa risultante dalle fatture quietanzate intestate al beneficiario (con timbro della ditta fornitrice firma del suo legale rappresentante o del suo delegato), accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (copia di bonifici bancari o di assegni) e dalla dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione finale, le spese sostenute dovessero risultare inferiori all'investimento ammesso si procederà alla proporzionale riduzione del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a cofinanziamento.

Il personale del GAL incaricato del sopralluogo acquisisce copia delle fatture e degli altri documenti comprovanti le spese regolarmente sostenute e appone sugli originali il timbro di annullamento.

La liquidazione del saldo è subordinata all'esito positivo:

- del collaudo tecnico finale;
- della verifica contabile.

La liquidazione del saldo avverrà, di norma, entro 30 giorni dalla data della verifica contabile di cui sopra.

La liquidazione di qualsiasi somma in acconto o a saldo è subordinata alla disponibilità di fondi da parte del GAL, in relazione ai trasferimenti erogati dalla Regione Sicilia.

Entro 45 giorni dalla data dell'accertamento finale il GAL eroga il contributo e rilascia l'autorizzazione allo svincolo della garanzia fidejussoria.

14. Varianti

E' consentita una sola variante nel corso della realizzazione del progetto.

Il beneficiario del contributo è tenuto, nel caso di variazioni in fase di esecuzione del progetto approvato, a richiederne la preventiva approvazione al GAL, che dovrà esprimersi entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta.

La richiesta di variante deve essere presentata per iscritto al GAL ed accompagnata da una relazione tecnica ed economica che giustifichi i motivi di tale scelta.

Le varianti ai progetti non potranno in nessun caso modificare:

- gli obiettivi del progetto;
- il contributo Leader+ concedibile in aumento.

L'approvazione da parte del GAL della variante al progetto può essere concessa, solo se la variazione consente una più idonea soluzione tecnica ed economica del progetto.

La variante deve essere esaminata dal GAL .

L'esame potrà ridurre il contributo concesso qualora la realizzazione del progetto risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quello approvato. Successivamente l'esito di tale decisione viene comunicato dal GAL al beneficiario. Nelle more della decisione rimane valido unicamente il progetto approvato e notificato.

Il progetto approvato dovrà essere ultimato entro i termini previsti dall'elaborato progettuale e comunque non oltre **12 mesi** dalla comunicazione della delibera di approvazione del GAL.

L'approvazione di eventuali varianti non determina in alcun caso l'aumento del contributo concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata.

Se dovesse risultare, invece, inferiore a quella inizialmente prevista, il GAL procederà alla proporzionale rideterminazione del contributo stesso.

15. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- assicurare che le attività previste dal progetto inizino e si concludano entro i termini stabiliti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di ammissione presentata;
- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'attività, sull'andamento delle operazioni, sui ritardi e/o anticipazioni e sul raggiungimento degli obiettivi;
- comunicare i dati per le attività di monitoraggio secondo quanto stabilito dal GAL;
- conservare per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo la documentazione originale di spesa;
- comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta successivamente alla presentazione della presente domanda comportante la modifica o la perdita dei requisiti dichiarati;
- impegnarsi a realizzare gli interventi proposti entro **12 mesi** dall'ammissione a finanziamento;
- a stipulare apposita convenzione decennale con il GAL che preveda l'utilizzo della struttura medesima per lo svolgimento di attività statutarie del GAL stesso.
- a tenere nel corso dell'esecuzione del progetto una distinta contabilità in modo da rendere esplicita l'attribuzione delle spese sostenute nell'attuazione del progetto. Nel documento di spesa dovrà essere indicata la data e il numero della sua registrazione nei registri contabili del beneficiario previsti per legge; per i soggetti pubblici è necessaria l'indicazione del numero e della data di protocollo.

16. Revoca

Il contributo verrà revocato qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli espressi nel presente bando, ovvero qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo potrà essere revocato, inoltre, qualora in sede di verifica da parte dei competenti rappresentanti del GAL o dell'amministrazione regionale, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario dovrà restituire le somme erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

17. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al GAL mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora sia già stata erogata la prima quota di contributo, il soggetto beneficiario dovrà restituire la somma ricevuta aumentata degli interessi legali (calcolati a decorrere dalla data di liquidazione alla data di restituzione), entro 15 giorni dalla data di ricevimento di richiesta notificata dal GAL, trascorsi i quali il GAL si rivarrà sul fidejussore.

18. Controlli

Fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria relativamente al controllo delle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, il personale del GAL e della Regione Sicilia preposti potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi ed il rispetto di quanto disposto dal presente bando.

19. Informativa ai sensi della Legge n. 196/2003

Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Rappresentante Legale del GAL.

20. Pubblicazione e informazione

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web del GAL all'indirizzo www.terredihalykos.it e presso le sedi dei soci GAL. Qualsiasi informazione sul bando e sui relativi allegati, potrà essere richiesta presso la sede del **GAL Platani Quisquina** c/o Azienda Pietranera - Fondazione Lima Mancuso - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG), tel 0922/981918– fax 0922/981918 e-mail segreteria@terredihalykos.it.

Il Piano di Sviluppo Locale in cui è prevista l'Azione della quale il presente bando costituisce attuazione, è disponibile sul sito del GAL o presso la sede stessa del GAL.

21. Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario

Il soggetto beneficiario deve evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Sicilia, in applicazione di quanto disposto dal Regolamento (CE) 1159/2000.

22. Disposizioni finali

Il GAL Platani Quisquina si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali vigenti.

Associazione Platani Quisquina Gal / OC Quisquina c/o Azienda Pietranera - Fondazione Lima Mancuso - 92020 Santo Stefano Quisquina (AG)

Orario di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Santo Stefano Quisquina, li 18.01.2006

Il Responsabile di Piano

F.to Ing. Nino Paternò